COMUNE DI CANTELLO

Provincia di Varese

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Bianchi Maria Carla

Comune di Cantello

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 4 del 17 luglio 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore

Premesso che il revisore dei conti nei giorni dall' 11 al 17 luglio ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Cantello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cantello, 17 luglio 2014

IL REVISORE

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Bianchi Maria Carla, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, tenendo conto della proroga al 30 settembre del termine per l'approvazione del bilancio.

Ha ricevuto in data 16/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 15/07/2014 con delibera n. 63 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006; (G.C. n. 18 del 18/02/2014)
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001); (G.C. n. 40 del 18/06/2013)
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada; (G.C. n. 62 del 15/07/2014)
- proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; (G.C 60 e 61 del 15/07/2014);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- attestazione su piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

□viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

□visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

□visto il regolamento di contabilità;

□visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

□ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

Preliminarmente si evidenzia che, sia lo schema di Bilancio di Previsione 2014 che il bilancio Pluriennale 2014/2016 risultano regolarmente redatti secondo quanto previsto dal DPR 194/96.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Per quanto riguarda la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., si fa presente che per l'anno 2013 la legge 102 del 31/08/2013 ha previsto la non obbligatorietà di tale adempimento, pertanto l'ente non ha proceduto con la delibera dell'organo consigliare conseguente.

Tuttavia dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.000.389,66	0,00
Anno 2012	479.303,03	0,00
Anno 2013	421.482,74	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	2.307.325,00	*Titolo I:* Spese correnti	2.816.375,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	253.835,00	*Titolo II:* Spese in conto capitale	597.975,00
Titolo III. Entrate extratributarie	609.715,00		
Titolo IV. Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	656.525,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	200.000,00	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	613.050,00
Titolo VI. Entrate da servizi per conto di terzi	320.500,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	320.500,00
Totale	*4.347.900,00*	*Totale*	*4.347.900,00*
Avanzo di amministrazione 2014 presunto		**Disavanzo di amministrazione 2014 presunto**	
Totale complessivo entrate	**4.347.900,00**	***Totale complessivo spese***	**4.347.900,00**

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	3.827.400,00
spese finali (titoli I e II)	-	3.414.350,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	413.050,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	2.319.997,04	2.314.937,41	2.307.325,00
Entrate titolo II	236.780,28	403.015,51	253.835,00
Entrate titolo III	620.670,46	613.033,59	609.715,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	**3.177.447,78**	**3.330.986,51**	**3.170.875,00**
(B) Spese titolo I	2.782.404,59	2.957.275,75	2.816.375,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	387.771,19	397.573,68	413.050,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	**7.272,00**	**-23.862,92**	**-58.550,00**
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	47.440,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	28.422,91	94.295,96	112.500,00
-contributo per permessi di costruire	28.422,91	94.295,96	112.500,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	68.950,00	68.950,00	53.950,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (rinegoziazione mutui)	68.950,00	68.950,00	58.550,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	**14.184,91**	**1.483,04**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	618.865,67	665.800,43	656.525,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	**618.865,67**	**665.800,43**	**656.525,00**
(N) Spese titolo II	761.390,32	640.454,47	597.975,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	68.950,00	68.950,00	53.950,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	101.997,56		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	**0,00**	**0,00**	**0,00**

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

Rinegoziazione mutui anno 2003 delibera CC N. 47 DEL 23/09/2003 per euro 48.275,00

Rinegoziazione mutui anno 2010 delibera CC N. 35 DEL 09/11/2010 per euro 5.678,72

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Per funzioni delegate dalla Regione	5.500	
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dallo Stato	42.500	42.500
Per contributi in c/capitale dalla Regione	6.200	6.200
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0
Per altri contributi straordinari	5.000	5.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	25.000	12.500
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	**Spese**
- recupero evasione tributaria	41.500	41.500
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	25.000	25.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente	50.675	50.675
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	**117.175**	**117.175**
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	21.300,00	
- contributo permesso di costruire	37.500,00	
- altre risorse	59.000,00	
Totale mezzi propri		**117.800**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	471.375,00	
- contributi regionali	6.200,00	
- contributi da altri enti	2.600,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**480.175**
TOTALE RISORSE		**597.975**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**597.975**

In tale prospetto risulta correttamente indicato il contributo statale relativo al progetto scuole sicure

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione accertato nel conto del bilancio dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2015	Previsioni 2016
	Entrate titolo I	2.303.693,00	2.338.248,00
	Entrate titolo II	249.568,00	252.931,00
	Entrate titolo III	618.856,00	628.140,00
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**3.172.117,00**	**3.219.319,00**
(B)	Spese titolo I	2.772.161,00	2.811.463,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	375.321,00	390.481,00
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**24.635,00**	**17.375,00**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)		
	— — — — — — — — —	— — — —	— — — —
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	24.635,00	17.375,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (rinegoziazione mutui)	24.635,00	17.375,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		previsioni 2015	previsioni 2016
	Entrate titolo IV	585.075,00	585.075,00
	Entrate titolo V **		
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**585.075,00**	**585.075,00**
(N)	Spese titolo II	609.710,00	602.450,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	24.635,00	17.375,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		**0,00**	**0,00**

Relativamente agli equilibri del bilancio di previsione annuale e pluriennale l'organo di revisione osserva che le previsioni in esso contenute , consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 ed adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. 85 del 29/10/2013, revocata con delibera n. 17 del 18/02/2014 per mancato finanziamento statale.
Il nuovo programma è stato approvato con G.C. n. 18 del 18/02/2014.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi dal 22 febbraio 2014 al 23 aprile 2014.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

La spesa ivi indicata per la realizzazione del lavoro in oggetto non è stata stanziata nel bilancio di previsione in quanto l'opera verrà eseguita mediante sistema "concessione di lavori pubblici" di cui all'art. 3 comma 11 del D.LGS. n. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 40 del 18 giugno 2013. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 17 giugno 2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale risultante dai prospetti allegati al bilancio.
Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale e delle esigenze di funzionamento dell'ente.
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.
Tuttavia il sottoscritto revisore rileva un eccessivo numero di posizioni organizzative.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.
Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - individuazione degli obiettivi;
   - valutazione delle risorse;
   - scelta delle opzioni;
   - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

e) per ciascun programma contiene:
   - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
   - le risorse umane da utilizzare,
   - le risorse strumentali da utilizzare;

f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
   - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
   - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
   - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
   - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
   - la programmazione del fabbisogno di personale;

h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	2691	
2010	2739	
2011	2744	2725

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014		15,07	-
2015		15,07	-
2016		15,62	-

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	2725	15,07	411
2015	2725	15,07	411
2016	2725	15,62	426

3. saldo obiettivo rideterminato – clausola di salvaguardia - con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	concessioni	obiettivo da
		spazi	conseguire
2014	423	147	275
2014	411	0	411
2014	426	0	426

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	3171	3173	3219
spese correnti prev. impegni	2816	2772	2811
differenza	355	401	408
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	355	401	408
previsione incassi titolo IV	826	600	610
previsione pagamenti titolo II	900	585	585
differenza	-74	15	25
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-74	15	25
obiettivo previsto	281	416	433

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	281	275
2015	416	411
2016	433	426

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

La sottoscritta accerta che, sulla base delle disposizioni e analizzata la costruzione dei prospetti, i saldi finanziari di competenza mista relativi al triennio 2014/2016 sono rispettati.

Poiché il conseguimento degli obiettivi è basato anche e soprattutto sui flussi presenti di cassa in entrata e che gli introiti sono rappresentati da oneri di urbanizzazione si raccomanda un loro costante monitoraggio al fine di rispettare il patto di stabilità interno, essendo di notevole gravità le sanzioni previste in caso contrario.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.
In riferimento alle tariffe, alle aliquote di imposte, alle tasse ed ai tributi sulla cui base è stata predisposta la proposta di bilancio di previsione, risultano essere state regolarmente assunte le relative deliberazioni da parte della Giunta Comunale, considerando che, diversamente, sono da ritenersi prorogate quelle del 2013.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	689.440	698.000	421.000
I.C.I.	0	0	0
I.C.I. I.M.U. recupero evasione	58.713	19.539	40.000
Imposta comunale sulla pubblicità	27.407	27.836	30.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	0	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	90.000	166.250	162.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	11.623	11.491	40.710
Categoria 1: Imposte	**877.183**	**923.117**	**693.710**
TASI			315.000
altre tasse			32.675
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	27.813	28.558	29.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani - TARES	440.039	472.277	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	43.944	0	
TARI			475.000
Recupero evasione tassa rifiuti	6.226	123	1.000
Categoria 2: Tasse	**518.021**	**500.958**	**852.675**
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	924.792		0
Fondo solidarietà comunale		870.791	760.940
Altri tributi speciali	0	20.071	
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	**924.792**	**890.862**	**760.940**
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	**2.319.997**	**2.314.937**	**2.307.325**

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228. Le relative aliquote sono state confermate nella misura dell'anno precedente tenendo conto delle nuove disposizioni introdotte in merito alla legge 228/2012, con particolare riguardo alla riserva a favore dello Stato del 7,6 per mille sugli immobili di categoria D e del 2 per mille sui fabbricati rurali strumentali.
Il gettito è stato previsto in € 421.000.
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 40.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.
L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 6.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU ed entrate non dovute di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente non prevede variazioni dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014, che risulta nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,35%

Il gettito è previsto in € 162.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:
Tenendo conto dei dati del Ministero delle finanze relativi all'anno 2012 riguardante i redditi 2011 con gli strumenti di simulazione messi a disposizione sul portale del Federalismo fiscale, tenendo comunque conto della crisi economica.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle sotto specificate variazioni.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2013	Previsione 2014
Imu	698.000,00	421.000,00
fondo di solidarietà comunale	870.790,70	760.940,00
totale	1.568.790,70	1.181.940,00

Imu 2013 è al lordo della quota a favore del FSC, per euro 222.692,68

Imposta di scopo

L'imposta di scopo non è stata istituita.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno non è stata istituita.

Imposta comunale sulla pubblicità

Le tariffe sono rimaste invariate ma l'ente ha previsto in bilancio una minore entrata, in linea con le entrate 2013, a fronte di una spesa dovuta per aggio, maggiorata di IVA 22%.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 475.000,00 per il nuovo tributo TARI in sostituzione della TARES.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.
La disciplina dell´applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.
Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l´approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all´entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

TASI

dal 2014 entra in vigore la TASI, il nuovo tributo a copertura dei servizi indivisibili del comune. Il gettito è stato previsto per un totale di 315.000 su tutti gli immobili ad eccezione delle aree fabbricabili con un'aliquota dell'1,8 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 29.000,00 tenendo conto della delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 14/12/2010 che ha modificato da ultimo il regolamento. Il relativo gettito è stato correttamente presunto nella cat. 2 del titolo I.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	58.712,74	24.158,31	40.000,00	40.600,00	41.209,00
T.A.R.S.U.	3.776,00	123,00	1.000,00	1.015,00	1.030,00
ALTRE	0,00	0,00	500,00	507,00	515,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati in possesso per ogni singola voce. Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 7.580, sulla base dei mutui assistiti da contributo, al 1/01/2014.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 5.500 e sono indirettamente destinati per uguale importo nella spesa, motivo per cui, nella tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel, appaiono non riportate in corrispondenza della stessa voce.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono stati previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2014	*Spese/costi prev. 2014*	*% di copertura 2014*	*% di copertura 2013*
Asilo nido		-		
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	4.200,00	10.556,96	39,78	20,53
Illuminazioni votive	15.550,00	11.448,35	135,83	144,40
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	26.500,00	115.214,00	23,00	22,36
Totale	**46.250,00**	**137.219,31**	**33,71**	**34,01**

L'organo esecutivo con deliberazione n.60 del 15/07/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33,71%. In merito si osserva che non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.
L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha modificato le tariffe e considera che le previsioni dei proventi derivanti dai servizi istituzionali tiene debitamente conto del relativo trend storico.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 25.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 62 del 15/07/2014 per il 50% negli interventi di

spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 4 lett. a dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 3.125, quale "Interventi per la sicurezza stradale".

b) ai sensi e per le finalità del comma 4 lett. b dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 3.125, quale "potenziamento attività Polizia Locale".

c) ai sensi e per le finalità del comma 4 lett. c dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 6.250, quale "miglioramento della sicurezza stradale".

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 12.500,00

In merito si osserva che sul gettito presunto del 2014 sarà necessario effettuare un costante controllo sull'effettivo introito, tenendo conto che euro 7.500,00 sono stati destinati al fondo svalutazione crediti.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
16.918,55	6.297,90	25.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	8.459,27	3.148,96	12.500,00
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
Anno 2010	12.095.79	12.000
Anno 2012	9.234,95	9000
Anno 2013	346,44	0

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.

Si prende atto che il Comune partecipa direttamente alle seguenti società di capitali:

1) ASPEM SPA

2) SOCIETA' FIUME OLONA SPA

Sono previsti euro 140,00 per prelievo dividendi dai seguenti organismi partecipati:

ASPEM SPA

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC)vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti dei due anni precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
165.512,67	113.693,43	125.727,95	150.000,00

Non sono state previste opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 116.537,47 – 70,40% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 28.422,91 - 25% destinato a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 94.295,96 75% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 112.500 75% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le somme impegnate per l'anno 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	633.807,45	622.504,63	639.150,00	3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	58.277,32	46.463,58	49.255,00	6%
03 - Prestazioni di servizi	1.586.663,88	1.576.444,63	1.554.095,00	-1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.933,32	6.059,52	6.120,00	1%
05 - Trasferimenti	147.292,66	376.191,36	170.170,00	-55%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	309.005,80	278.469,56	262.230,00	-6%
07 - Imposte e tasse	43.302,26	48.703,35	53.355,00	10%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	122,00	2.439,12	50.675,00	1978%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			11.500,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		-	19.825,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	**2.782.404,69**	**2.957.275,75**	**2.816.375,00**	-4,76%

LA SPESA DI PERSONALE È SOLO APPARENTEMENTE AUMENTATA RISPETTO AL 2013 POICHÉ NELLA STESSA È COMPRESA LA QUOTA AL CAPITOLO 758 (INDENNIZZO DI ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DL163/2006 ART.129 CHE NEGLI ANNI PRECEDENTI ERA PAGATA DIRETTAMENTE SUL CONTO CAPITALE

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 639.510,00 riferita a n. 16 dipendenti e il segretario comunale, pari ad una media di € 37.618 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 51.930,00 pari al 8,12% delle spese dell'intervento 01.

Risulta effettuata la ricognizione concernente la verifica circa l'esistenza di eventuali esuberi di personale previsto dall'art. 16 co.1 legge 183/2011.
L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 24,25%(dato riferito al consuntivo 2013;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	617.591,20
2013	616.279,05
2014	616.224,77

Tali spese sono cosi' distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	622.504,63	639.150,00
intervento 03	4.428,71	4.940,00
irap	38.635,45	40.075,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	665.568,79	684.165,00
spese escluse	49.289,59	67.940,23
Spese soggette al limite (comma 557)	616.279,20	616.224,77
spese correnti	2.957.275,75	2.816.375,00
incidenza sulle spese correnti	20,84	21,88

Risulta pertanto rispettato il limite previsto dall'art.28 comma 11 del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.940,00
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi istituzionali

In riferimento a tali spese si verifica che per le trasferte ai consiglieri si effettua un rimborso carburante pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina per km, oltre a spese documentate. Per quanto riguarda i gettoni di presenza, l'ente si è adeguato alla delibera della Corte dei Conti sezioni unite n. 1 del 2012 che prevede la riduzione degli stessi del 10%.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	9.700,00	80%	1.940,00	0

Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	89,91	80%	17,96	0
Sponsorizzazioni	0	100%	0,00	0
Missioni	559,29	50%	279,65	280,00
Formazione	2.300,00	50%	1.150,00	1.150,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	2.528,97	20%	2.023,18	

Limiti incarichi in materia di informatica

L'ente in relazione a quanto disposto dall'art. 1 comma 146 L. 24/12/2012 n. 228, non ha conferito incarichi di consulenza informatica. Le uniche spese previste in bilancio sono relative all'assistenza software indispensabile al funzionamento dei programmi.

Trasferimenti

L'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato registrato nella misura di circa il 10% ed è dovuto alla Tariffa Ambientale della provincia.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 50.675,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: rimborsi tributi per euro30.175.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.
L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro ZERO ed è comunque stato stanziato prudenzialmente un fondo svalutazione per euro 11.500.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ordinario di Euro 19.825,00= corrispondente allo 0,70% risulta nei limiti di cui all'art. 166 del D.lgs 267/2000 (tra lo 0,3% e il 2% delle spese correnti inizialmente previste - euro 2.816.375,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 597.975,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Si consiglia, per tutte le opere in qualsiasi modo finanziate e di qualsiasi importo, di determinare sempre in via previsionale le eventuali conseguenti maggiori spese di gestione indicandone le modalità di copertura in sede di approvazione del progetto esecutivo. Ciò al fine di evitare pericoli di squilibri negli esercizi in cui l'opera sarà utilizzata.

Indebitamento
Non sono previste spese d'investimento nel 2014 finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari
Nel piano triennale è prevista la manutenzione impianti illuminazione in concessione, che pertanto avviene senza esborso da parte del comune

Non sono previsti acquisti di beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non sono previsti acquisti di autovetture.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista negli anni 2013/2015 la spesa per acquisto immobili pertanto si rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Per quanto riguarda i limiti di indebitamento, a seguito dell'innalzamento del tetto ai sensi del D.L. 267/2000 art.204, per l'anno 2014 l'ente rientra nel suddetto limite.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	*Euro*	3.177.447,78
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	*Euro*	254.195,82
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	249.983,40
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	*%*	7,87

Non sono previsti interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	249.983,40	234.616,32	220.445,30
% su entrate correnti	7,87	7,38	6,94
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

In merito si osserva che per l'anno 2014, come per il 2013, non si è previsto di ricorrere alla stipula di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale, scelta condivisibile considerando l'attuale misura di indebitamento da parte dell'Ente.

Si fa presente che sulla base dei parametri adottati con D.M. 24.09.2009 per il periodo 2010/2012, predisposti sulla base del rendiconto 2011, l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 262.230,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 non ha ritenuto di aderire alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	5.861.961	6.668.119	6.258.018	5.860.398	5.447.348	5.072.028
nuovi prestiti	1.145.000	-	###	-		
prestiti rimborsati	338.842	387.771	397.574	413.050	375.320	390.481
estinzioni anticipate	-	22.330				
totale fine anno	**6.668.119**	**6.258.018**	**5.860.444**	**5.447.348**	**5.072.028**	**4.681.547**
abitanti al 31/12	4649	4638	4634	4634	4634	4634
debito medio per abitante	1434,31255	1349,29241	1264,66213	1175,5174795	1094,52482	1010,26047

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si evidenzia il trend positivo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2015
oneri finanziari	262.702	309.001	278.470	262.230	245.452	231.281
quota capitale	338.842	387.771	397.574	413.050	375.320	390.481
totale fine anno	**601.544**	**696.772**	**676.044**	**675.280**	**620.772**	**621.762**

Anticipazioni di cassa

E' previsto il ricorso all'anticipazione di cassa per euro 200.000.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;

☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;

☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;

☐ del tasso di inflazione programmato dell'1,5%;

☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;

☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;

☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011

☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;

☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;

☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;

☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;

☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Totale triennio*
Titolo I	2.307.325	2.303.693	2.338.248	6.949.266
Titolo II	253.835	249.568	252.931	756.334
Titolo III	609.715	618.856	628.140	1.856.711
Titolo IV	656.525	585.075	585.075	1.826.675
Titolo V	200.000	200.000	200.000	600.000
Somma	4.027.400	3.957.192	4.004.394	11.988.986
Avanzo presunto				
Totale	**4.027.400**	**3.957.192**	**4.004.394**	**11.988.986**

Spese	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Totale triennio*
Titolo I	2.816.375	2.772.161	2.811.463	8.399.999
Titolo II	597.975	609.710	602.450	1.810.135
Titolo III	613.050	575.321	590.481	1.778.852
Somma	4.027.400	3.957.192	4.004.394	11.988.986
Disavanzo presunto				
Totale	**4.027.400**	**3.957.192**	**4.004.394**	**11.988.986**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016
01 - Personale	639.150	634.279	-0,76	634.502
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	49.255	49.989	1,49	50.741
03 - Prestazioni di servizi	1.554.095	1.574.229	1,30	1.607.405
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.120	6.212	1,50	6.305
05 - Trasferimenti	170.170	172.722	1,50	175.311
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	262.230	245.452	-6,40	231.281
07 - Imposte e tasse	53.355	53.561	0,39	53.770
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	50.675	6.090	-87,98	6.181
09 - Ammortamenti di esercizio	0		#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	11.500	11.672	1,50	14.847
11 - Fondo di riserva	19.825	17.955	-9,43	31.120
Totale spese correnti	**2.816.375**	**2.772.161**	**-1,57**	**2.811.463**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente. Si fa presenet che l'ente rientra nei parametri di legge e rispetta il limite indicato dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsionne 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	21.300	0		21.300
Trasferimenti c/capitale Stato	471.375	428.875	428.875	1.329.125
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	8.800	6.200	6.200	21.200
Trasferimenti da altri soggetti	155.050	150.000	150.000	455.050
Totale	***656.525***	***585.075***	***585.075***	***1.826.675***
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0
Assunzione di mutui e altri prestiti	200.000	200.000	200.000	600.000
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0
Totale	***200.000***	***200.000***	***200.000***	***600.000***
Avanzo di amministrazione	0	0		0
Risorse correnti destinate ad investimento	0	0		0
Totale	**856.525**	**785.075**	**785.075**	**2.426.675**

In merito a tali previsioni si osserva:

<u>finanziamento con alienazione di beni immobili</u>

Sono previsti proventi da alienazione di immobili per un importo di 21.300,00 già regolarmente incassate.

<u>trasferimenti di capitale</u>

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

<u>finanziamenti con prestiti</u>

Non sono previsti finanziamenti con prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013 approvato in data 8/04/2014 dal Consiglio Comunale, delibera n. 11;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica. A tal proposito si accerta che sulla base delle suddette disposizioni i saldi finanziari di competenza mista relativi al triennio 2014/2016 siano rispettati.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Naturalmente tutti gli equilibri dovranno essere monitorati in conseguenza delle continue novità che si susseguono e lasciano in grande incertezza gli enti. Considerata la precarietà delle previsioni, si consiglia di limitare l'assunzione degli impegni di spesa a quanto assolutamente indispensabile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

□del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

□delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

nell'invitare il Consiglio comunale a tener debitamente in considerazione le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione,

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Bianchi Maria Carla